

19-22 SETTEMBRE 2024

**COLONIA SAN GIOVANNI D'ARCO
(TRENTO)**



Eudemonie

Incontrare l'inatteso

4 giorni di studio sul ruolo, fra teatro e psicoterapia

Con

ARMANDO PUNZO

REGISTA, FONDATORE DELLA
COMPAGNIA DELLA FORTEZZA -
CARCERE DI VOLTERRA

ROSSELLA MENNA

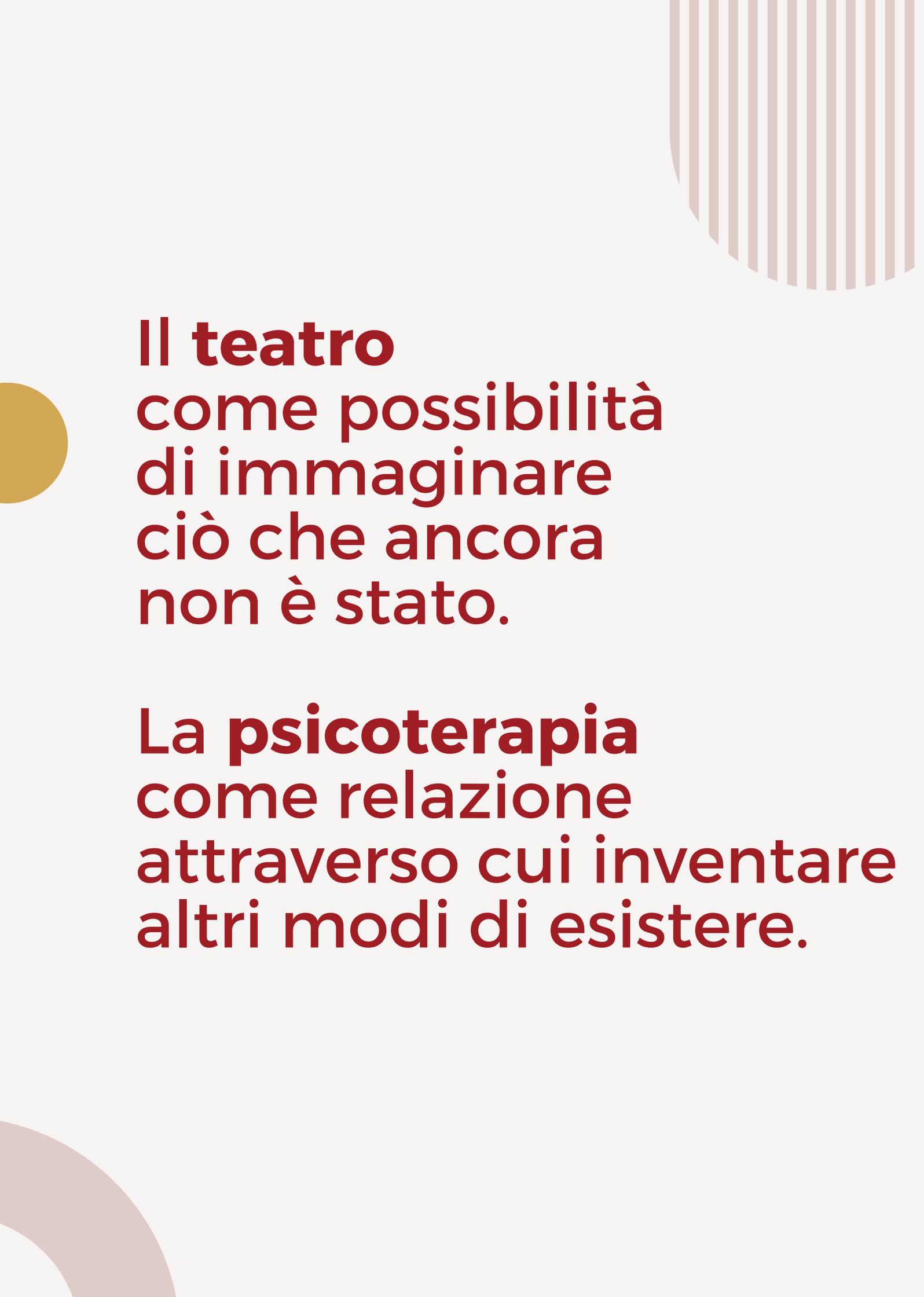
DOCENTE, STUDIOSA DI ARTI
PERFORMATIVE E COLLABORATRICE
TEORICA DI ARMANDO PUNZO

CHIARA LUI

PSICOTERAPEUTA E DIDATTA DI
PSICOTERAPIA COSTRUTTIVISTA

PAUL COCIAN

ATTORE - COMPAGNIA DELLA
FORTEZZA - CARCERE DI VOLTERRA



Il teatro
come possibilità
di immaginare
ciò che ancora
non è stato.

La psicoterapia
come relazione
attraverso cui inventare
altri modi di esistere.

Il laboratorio

Eudemonie è un **laboratorio di quattro giorni di studio e improvvisazione** durante i quali immergersi nel metodo di ricerca di **Armando Punzo**, regista e fondatore della Compagnia della Fortezza del carcere di Volterra, e nel modo di leggere il mondo e la persona proposto dalla **psicologia dei costrutti personali** di **George Kelly**, raccontata da **Chiara Lui**, psicoterapeuta e didatta di psicoterapia.

Un luogo in cui prendersi tempo e spazio per far nascere nuove idee, pensare al proprio ruolo, al senso del proprio agire professionale e sperimentare la tecnica kellyana della **Fixed Role Therapy** applicata a un contesto creativo.



Come funziona

Il laboratorio alterna la condivisione della poetica di Punzo e del suo lavoro con la Compagnia della Fortezza, a immersioni nella teoria psicologica costruttivista, per arrivare a fare esperienza diretta di ricerca e azione da parte dei partecipanti.

Si lavorerà sono orientativamente dalle 10 del mattino in poi.

Il giorno sarà dedicato all'immersione nel lavoro di Armando Punzo, mentre nel pomeriggio-sera il focus si sposterà sulla teoria psicologica costruttivista e le sue implicazioni etiche e creative nella Fixed Role Therapy.

Il lavoro si struttura a partire da una proposta dei conduttori e può mutare in relazione a quanto emerge di giorno in giorno e a sollecitazioni e proposte del gruppo.

L'obiettivo rimane quello di cercare ispirazioni pratiche e teoriche per non dare per scontata la realtà.

Si concordano assieme pause per il cibo, il riposo e la condivisione conviviale.

Teatro e psicoterapia?

Guardano la persona e l'arte da un punto di vista altro da determinismi e riduzionismi.

Etica, scienza, arte, si osservano, si ispirano, ma rispettano i reciproci limiti.

Non mescoliamo le carte; la terapia non fa teatro e il teatro non fa terapia.

Piuttosto "saccheggiamo" i reciproci saperi per nutrire ciascuno i suoi orizzonti.

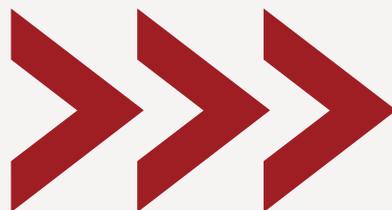
Che questi si incontrino sarà casomai un accidente, non l'obiettivo del laboratorio.

Cosa racconta il teatro di Punzo alla psicoterapia?

Uno sguardo nuovo sul tema del ruolo, su come i terapeuti stessi lo possano giocare in modo più libero e creativo, su come possano evitare di sovrascrivere storie millenarie sulle persone che incontrano.

Cos'ha da dare la psicoterapia costruttivista al teatro di Punzo?

Prospettive e strumenti di ricerca che permettano alla persona di frequentare luoghi nuovi di sé, una cornice teorica strutturata, una disambiguazione sui contesti del teatro e della terapia.



Teatro e psicoterapia?

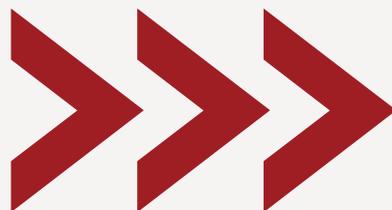
In prospettiva costruttivista la terapia è «**il processo psicologico che cambia la prospettiva della persona su alcuni aspetti della sua vita**».

Coinvolge il costruire o più in particolare il ri-costruire.

Ciò che viene ricostruito è, di solito, la vita o il ruolo che la persona visualizza per sé «attraverso la sua comprensione del punto di vista degli altri» (Kelly, 1955).

La sfida presente della psicologia è difendere l'unicità e le scelte personali di questo cambio di prospettiva a fronte di una cultura professionale che tende a concentrarsi sulla "risoluzione del sintomo", fissando criteri di normalità e di devianza sempre più stringenti riguardo alle scelte esistenziali degli esseri umani.

Il teatro di Punzo, la sua sfida a chi cerca nell'arte conferme piuttosto che stupore, il suo teatro che si emancipa dalle pretese politiche e sociali proprio mentre opera una "rivoluzione" nel carcere di Volterra, è un punto avanzatissimo di riflessione che interroga anche la psicoterapia sulla possibilità di puntare alla felicità piuttosto che alla "normalità" o "sanità" che dir si voglia.



Teatro e psicoterapia?

Felicità è un termine pericoloso, per questo ispira il nostro laboratorio.

In Eudemonie la felicità non è intesa come raggiungimento di un obiettivo, come risultato di una formula magica o come espressione dell'umano "sano", **ma come processo di ricerca.**

Come consapevolezza della possibilità della scoperta di qualcosa che ci riguarda intimamente e che non è più scontato.

Se l'arte può spostare lo sguardo dall'ovvio, narrare come nessun 'altro l'ha fatto prima, la psicoterapia costruttivista ambisce all'aumento delle possibili scelte che la persona ha davanti e non a indicare quella "più giusta".

Gli esseri umani sono creatori attivi, possibili generatori di ruoli nuovi.

Eudemonie è un invito a frequentare questo tipo di esperienza.

Info pratiche

A CHI È RIVOLTO

Il laboratorio è aperto a registè, drammaturgè, attorè, danzatorè, performer, psicologè, psicoterapeutè, psichiatrè selezionati attraverso curriculum vitae e lettera motivazionale, per un massimo 18 partecipanti.

QUANDO

Il laboratorio si terrà dalle ore 10 di **giovedì 19 settembre**, a **domenica 22 settembre 2024**, con chiusura laboratorio domenica 22 settembre alle ore 13.

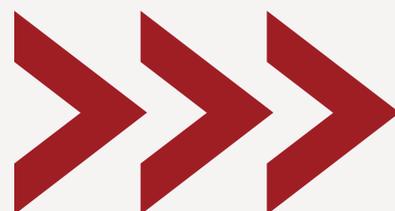
DOVE

Colonia S.Giovanni Arco.

<https://www.oratorioarco.it/colonia/>

La colonia è raggiungibile in auto in 30 minuti circa di auto da Riva del Garda (Tn).

È previsto un servizio di trasporto da concordare con l'organizzazione per chi arrivasse in treno alla stazione di Rovereto (FS).



Info pratiche

COSTO

Il laboratorio ha un costo di 300€ comprensivi di vitto e alloggio dal giovedì alla domenica a pranzo.

La quota di partecipazione è da versare al momento della conferma dell'iscrizione.

VITTO

Al piano terra si trova una cucina attrezzata con tutto il necessario e a disposizione dei partecipanti.

La cucina sarà gestita da Francesca Longo, educatrice, food-blogger, appassionata di cucina naturale e panificazione con pasta madre.

Il menù proposto è vegetariano/vegano, se ci fossero esigenze particolari (intolleranze e allergie) è bene farlo sapere per tempo in modo da poter venire incontro alle specifiche esigenze.

ALLOGGIO ALLA COLONIA

La colonia si trova nella località montuosa di San Giovanni al Monte nel comune di Arco, proprietà della parrocchia di Arco e in gestione dell'oratorio.

La colonia dispone di posti letto suddivisi in camerate da 4/6 posti letto.

Le camere sono composte da letti a castello con bagno e doccia.

È necessario portarsi lenzuola e asciugamani.

I conduttori



Armando Punzo

Regista - Compagnia della
Fortezza



Chiara Lui

Psicoterapeuta, didatta di
psicoterapia costruttivista

Al lavoro con noi anche



Rossella Menna

docente, studiosa di
arti performative



Paul Cocian

Attore - Compagnia della
Fortezza

I conduttori



Armando Punzo

Regista, drammaturgo e attore. Dal 1988 lavora nel Carcere di Volterra, dove ha fondato la Compagnia della Fortezza, prima e più longeva esperienza di lavoro teatrale in un istituto penitenziario.

Le direzioni artistiche e gli spettacoli

Dal 1996 al 2016 ha diretto il Festival Internazionale VolterraTeatro, intitolando la sua direzione artistica all'idea dei Teatri dell'Impossibile.

In trentacinque anni di lavoro ha messo in scena oltre quaranta spettacoli.

Il primo Teatro Stabile in carcere al mondo

Da oltre vent'anni persegue con ostinazione l'obiettivo della realizzazione del primo Teatro Stabile in carcere al mondo, la cui progettazione è stata affidata nel 2022 all'architetto Mario Cucinella.

I riconoscimenti

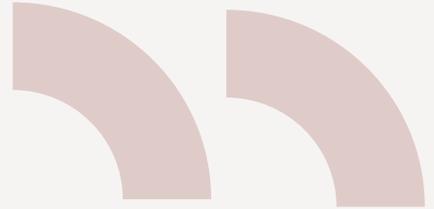
Ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti, tra cui il Leone d'Oro alla Carriera della Biennale Teatro di Venezia 2023, sei Premi UBU e molti altri.

I libri

È autore di due volumi: "È ai vinti che va il suo amore" (Clichy 2013) e "Un'idea più grande di me. Conversazioni con Rossella Menna", un'autobiografia in forma di conversazioni in cui per la prima volta ripercorre la sua vicenda umana e artistica.



I conduttori



Chiara Lui

Chiara Lui è psicologa e psicoterapeuta ad orientamento costruttivista.

La scuola

Didatta e supervisora della Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Costruttivista dell'ICP di Padova. L'idea su cui poggia tanto l'impianto teorico della scuola, quanto la prassi clinica insegnata, è che la realtà non è indipendente da chi la osserva, la interpreta, ne fa esperienza. La persona è considerata come fondamentalmente impegnata a dare senso al proprio mondo e a verificare quanto quel senso è utile a vivere. L'attenzione all'universo di significati dell'altro rende l'approccio costruttivista alternativo alla pratica clinica e psicoterapeutica dei modelli tutt'oggi correnti e più diffusi.

L'impegno scientifico

Membro del consiglio direttivo della SCI – Società Costruttivista Italiana, Direttore Esecutivo della Rivista Italiana di Costruttivismo, Managing Editor dell'e-journal Personal Construct Theory and Practice.



Bibliografia di riferimento



Armando Punzo, "Un'idea più grande di me. Conversazioni con Rossella Menna" (Luca Sossella Editore 2019)

Rossella Menna, "Contro il teatro sociale. Il caso della Compagnia della Fortezza". <https://journals.openedition.org/mimesis/2592>

Rossella Menna, "L'arte dell'attore secondo Armando Punzo. Da Venezia 1999 a Venezia 2023"
<https://www.actingarchives.it/review/ultimo-numero/279-l-arte-dell-attore-secondo-armando-punzo-da-venezia-1999-a-venezia-2023.html>

Massimo Giliberto, "Per un'etica esperienziale e non normativa"
<https://www.rivistacostruttivismo.it/26/11/2017/articoli/massimogiliberto/per-un-etica-esperienziale-e-non-normativa/>

David M. Mills, "Buio in sala. La percezione del sé incarnato in azione"
<https://www.rivistacostruttivismo.it/26/04/2017/articoli/davidmills/buio-in-sala>



A cura di

Eudemonie nasce da un'idea di **Federica Mattarei**, psicologa psicoterapeuta costruttivista, co-didatta presso la scuola di specializzazione in psicoterapia dell'Institute of Constructivist Psychology (ICP -sede di Bolzano), e diplomata in psicoterapia all'ICP di Padova.

Lavora come psicoterapeuta nella clinica di adolescenti, adulti e di coppia, come formatrice in ambito sanitario, supervisora di equipe educative.

Dal 2021 cura laboratori e formazioni che affiancano l'arte teatrale alla pratica psicoterapeutica per favorire comprensione, aumento di consapevolezza e creatività dello psicoterapeuta.

Il progetto è promosso da ICP, Institute of Constructivist Psychology di Padova e sostenuto da MAGMA, Associazione Trentina di Psicologia Costruttivista aps.

Contatti

E-mail: psicologi.costruttivisti.tn@gmail.com

Social:  [magma_atipica](https://www.instagram.com/magma_atipica)  [magmaatipica](https://www.facebook.com/magmaatipica)

Telefono: +393404667453

Iscrizioni

Candidature aperte fino al **31 luglio 2024** scrivendo a psicologi.costruttivisti.tn@gmail.com con i propri dati, una breve lettera motivazionale e un curriculum vitae.

Esito selezioni entro il **10 agosto 2024**.